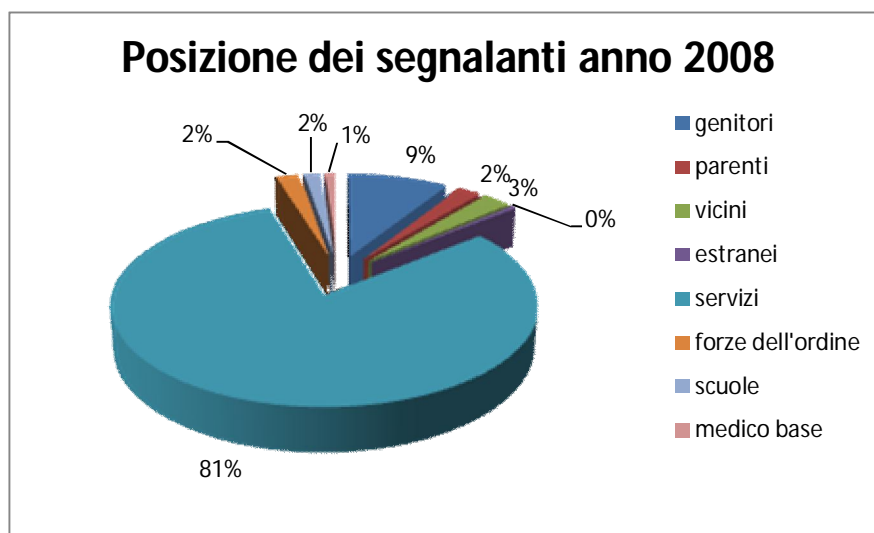


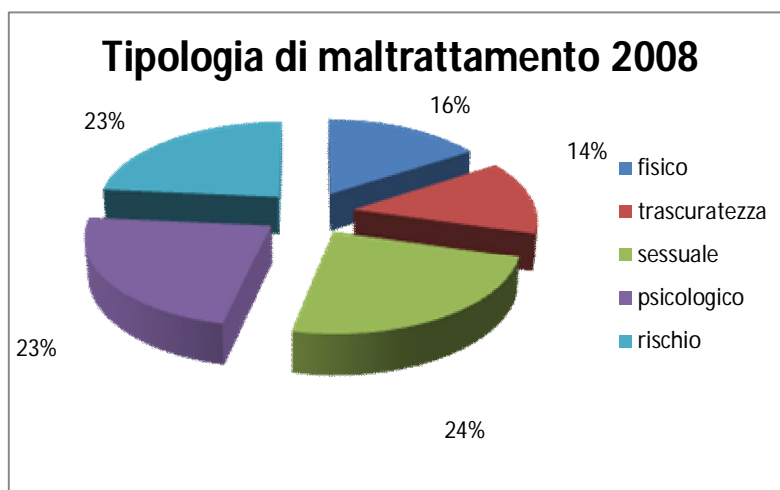
Dati relativi all'anno 2008
del
Centro bambino maltrattato e la cura della crisi familiare

Nel 2008 sono state segnalate alla linea telefonica del CBM 197 situazioni di maltrattamenti che hanno coinvolto 257 bambini.

Il CBM conferma la sua posizione come servizio a cui i Servizi Sociali della Famiglia del comune di Milano si rivolgono, per offrire alle famiglie di cui si occupano, un intervento di protezione e cura adeguata al bisogno. Nella nostra casistica l'81 % dei casi vengono segnalati al nostro centro dai servizi sociali mentre il 9% dai genitori del bambino abusato ed il 3% dai vicini di casa/conoscenti. Il 2% dalle scuole.

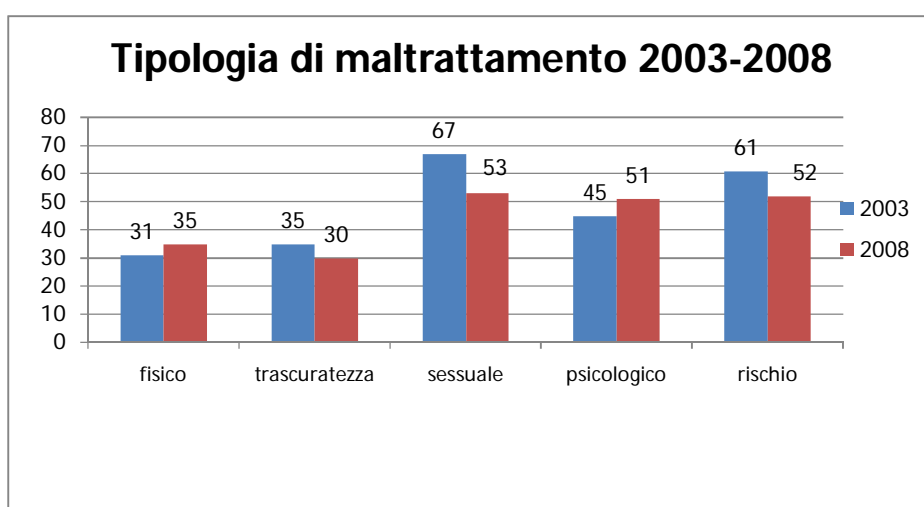


Per quanto riguarda il motivo della segnalazione, si evidenzia che circa un quarto dei bambini viene segnalato per accertato o sospetto abuso sessuale (24%), sempre per un quarto per situazioni di rischio di maltrattamento (23%), il 23% per maltrattamento psicologico, il 16% per maltrattamento fisico ed infine il 14% per trascuratezza.

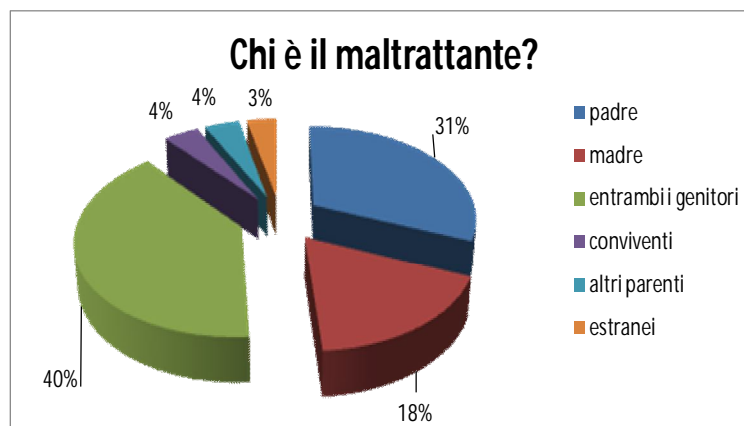


Rispetto al 2003 si è avuto un incremento di situazioni di maltrattamento psicologico (da 45 a 51) e un lieve incremento di maltrattamento fisico (da 31 a 35), mentre risultano in calo le richieste per interventi di abuso sessuale, di trascuratezza e di rischio.

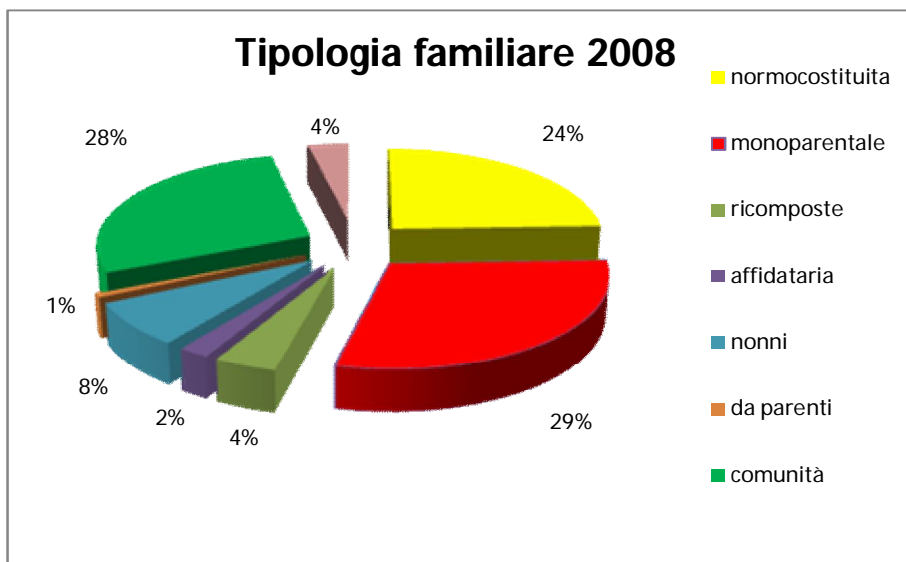
Questo dato confermerebbe come oggi sia incrementata l'area del maltrattamento psicologico e delle situazioni di rischio legate alla grande conflittualità genitoriale e familiare.



Rispetto agli autori del maltrattamento possiamo notare come per l'89% delle situazioni i responsabili siano uno o entrambi i genitori. Quest'ultima situazione appare essere quella più frequente (40%). Questo dato potrebbe indicare che le situazioni di conflittualità e di difficoltà relazionale all'interno della coppia genitoriale siano in netto aumento.



Il 46% dei casi segnalati sono vittime di genere femminile, il 43% di genere maschile. Nel 29% si tratta di famiglie monoparentali, nel 24% dei casi di famiglie tradizionali, mentre il 4% sono ricomposte. Si nota che la condizione di genitore unico può costituire un eventuale fattore di rischio, soprattutto in quei nuclei in cui il genitore non convivente si riveli assente e non riesca a costituire una presenza significativa nel sistema di relazioni e di interazioni.



L' 87% dei minori segnalati sono italiani, il 13% sono stranieri.

A fronte delle richieste pervenute, nel 2008 il CBM ha ospitato nelle sue comunità un totale di 49 minori.

Il CBM ha assistito per il servizio di spazio neutro un totale di 69 minori, garantendo ad essi il diritto di visita e di relazione con i genitori.

Il servizio di valutazione e trattamento psicosociale ha seguito nel 2008 un numero di 32 casi, mentre sono stati ospitati 15 nuclei familiari negli appartamenti del progetto "Non solo un tetto". Di questi nuclei 5 sono italiani, 6 stranieri e 4 misti.

Inoltre, da molti anni il CBM è impegnato nella formazione, consulenza e supervisione degli operatori specialistici delle ASL, dei comuni e del privato sociale in tutto il territorio nazionale.

Ilaria Bartolozzi

Responsabile Comunicazione

CBM – Centro per il bambino maltrattato e la cura della crisi familiare

+ 39.348.0016900

comunicazione@cbm-milano.it

www.cbm-milano.it